



B&P

Barabino & Partners

Consulenza di direzione in Comunicazione d'Impresa



IL SECOLO XIX

Pag. 13

Data 15 MAG 2006

“Cuoca sapiente” favole in concorso la giuria sceglie i vincitori finali



Il logo dell'iniziativa di Latte Tigullio

Grande successo del concorso letterario Latte Tigullio “La favola di Pinocchio e della cuoca sapiente”, in collaborazione con *Il Secolo XIX*. La seconda edizione del concorso si è chiusa il 7 maggio, confermando il successo dell'iniziativa che, per oltre due mesi, ha sollecitato la fantasia dei liguri, in particolare, degli adulti, che hanno aderito numerosi. Quest'anno, diversamente dalla scorsa edizione, Emanuele Luzzati ha proposto due personaggi a cui ispirarsi nell'elaborazione del racconto: l'ormai famosa Cuoca Sapiente, simpatica e colorata figura domestica già protagonista del passato concorso, e Pinocchio, il burattino più famoso del mondo.

La partecipazione al concorso — i cui partner sono stati Latte Tigullio, Andersen Editore e *Il Secolo XIX* — era completamente gratuita: bastava inviare una favola ispirata dal disegno di Emanuele Luzzati “La Favola di Pinocchio e della Cuoca Sapiente”, della lunghezza massima di due pagine.

Dal 27 febbraio al 7 maggio, giorno di chiusura del concorso, sono pervenute circa 200 fiabe, di cui il 70% via e-mail e il resto via posta ordinaria.

Ogni settimana ci sono state premiazioni per le 3 migliori fiabe (serigrafia originale del maestro Luzzati, un set da cucina composto da due presine e guanti da forno e due biglietti per lo spettacolo che è andato in scena al Teatro della Tosse di Genova dal 15 marzo all'8 aprile scorso), oltre alla pubblicazione periodica della migliore in assoluto sul *Secolo XIX*. I tre racconti vincitori, invece, saranno premiati con i buoni di acquisto del valore rispettivamente

di 1.500, 1.000 e 500 euro da spendersi nei negozi di elettronica Expert.

Il tema ricorrente nelle 200 fiabe è stato quello ispirato alla favola di Pinocchio scritta da Collodi, che il pubblico ligure ha rivisitato in modo assolutamente originale e fantasioso, attraverso l'introduzione di nuovi personaggi. Il dialetto genovese ha trovato ampio spazio negli elaborati di questa edizione del concorso, anche grazie all'elevata partecipazione degli adulti. Questi ultimi, infatti, sono stati i veri protagonisti della gara letteraria, poiché hanno aderito entusiasticamente all'iniziativa, scrivendo molte favole (circa l'80%), il 25% delle quali in rima. Hanno partecipato anche numerosi bambini sia privatamente che come alunni di elementari e medie. Molto presenti i riferimenti alla cucina tipica genovese con citazione di latte e derivati, erbe aromatiche e piatti nostrani. Ci sono casi di persone che hanno partecipato più volte con vari elaborati, i cosiddetti fedelissimi, come Roberto Viganò di Genova o Benedetto Mortola di Camogli. La giuria composta dalla redazione di Andersen e da giurati dalla stessa selezionati, si riunirà in settimana per proclamare i 3 vincitori finali.

Latte Tigullio sta pensando di ricavare un libro con le più belle favole inviate, mentre la premiazione del concorso, a cui tutti coloro che hanno partecipato alla gara saranno invitati, è prevista per mercoledì 7 giugno alle 17.30 alla chiesa di Sant'Agostino, in piazza Negri.